

ISREC RINGRAZIA

Aprimmo questo numero dei “Quaderni Savonesi” rivolgendo un ringraziamento a quanti, in questi ultimi tempi, hanno donato al nostro istituto documentazioni di varia natura concernente l’antifascismo, la resistenza e la Storia Contemporanea.

In primo luogo **i ragazzi del campus universitario** di Savona dell’Università degli Studi di Genova - Corso di Laurea in scienze della Comunicazione con i loro insegnanti Augusta Molinari, Felice Rossello e Diego Scarponi che hanno realizzato 30 video-interviste con protagonisti dell’antifascismo e della Resistenza e le hanno messe a disposizione dell’Isrec per essere utilizzate da ricercatori e studiosi. Un grazie anche a Gian Paolo De Luca per DVD riguardanti episodi e personaggi della Resistenza in Valbormida.

Il ringraziamento si estende a

Luigi Lirosi per il materiale documentario sul movimento studentesco del ‘68 a Savona, a Genova e in Italia;

Nina Bazzino per la documentazione relativa al processo subito dal padre Francesco dal Tribunale Speciale;

Piero Garrone per i numerosi ed interessanti documenti concernenti la vita di suo zio Stefano Giordano, esule in Francia, combattente nella guerra civile in Spagna, partigiano nel maquis francese;

Giancarlo Rossello per i fascicoli che illustrano la nascita e lo sviluppo della Coop. Stovigliai di Albisola Superiore;

Walter Grillotti per la lettera autentica del padre fucilato;

Ester Rapetti per il volume “Lettere dei condannati a morte della resistenza Europea” e “Canti della Resistenza Europea, 1933-1963”;

Claudio Bottelli per foto e documenti riguardanti l’On. G.B. Pera;

Rosiemarie Traverso Mantovani per i libri dello zio Del Bosco, noto medico ed esponente socialista;

Nicolò Siri per le annate de “La Gazzetta di Savona” (1943-44-45);

Emma e Franca Musso per foto e attestati riguardanti il loro padre Giuseppe, antifascista e condannato al confino.

Tutto questo materiale, come documentato in altra parte dei “Quaderni” è stato o sarà catalogato secondo criteri moderni ed è conservato accuratamente per essere reso disponibile alla consultazione.

A questo proposito anche in questa occasione ci rivolgiamo a quanti hanno in loro possesso libri, fotografie, giornali, articoli, documenti di qualsiasi genere, afferenti periodi della nostra Storia contemporanea. Il nostro obiettivo è quello di costruire un Archivio, il più ampio possibile, per documentare nel modo più completo e veritiero avvenimenti degli anni del secolo scorso in particolare, che hanno segnato così profondamente la vita e la storia della nostra provincia e del nostro paese.

Mettere assieme un “corpus” di tale natura è non solo il compito primario del nostro Istituto, ma è un dovere per respingere, con la verità, i tentativi di falsare la Storia, per sconfiggere il “revisionismo” e la strumentalizzazione che di questa “storia” falsata e strumentalizzata viene fatta per esigenze politiche di parte.

Umberto Scardaoni